

Ma poco dopo arrivato, nel gennaio del 1501, egli fu proditoriamente aggredito di notte e colpito di pugnale. Arrestato il feritore, che era certo Damiano de Filadis, potè fuggire dalla prigione.

Il delitto politico con cui si apre il nuovo secolo mostra quanto grave fosse il fermento tra i cittadini e come fossero violenti, se anche sordi, gli odii della parte avversa al dominio. Trieste, come riconosce un diploma imperiale del 1500, che chiede al Re di Sicilia un'esenzione di dazi per la città, aveva il territorio desolato dai Turchi, era priva di campi e viveva in povero stato.